



Camera di Commercio
Treviso - Belluno



REGOLAMENTO DEL CONCORSO PER LA PREMIAZIONE DELLA FEDELTA' AL LAVORO E DEL PROGRESSO ECONOMICO



UNITA' OPERATIVE:
PIAZZA BORSA 3/B - 31100 TREVISO
VIA PARRILLA, 3 - 31015 CONEGLIANO



REGOLAMENTO DEL CONCORSO PER LA PREMIAZIONE DELLA FEDELTA' AL LAVORO E DEL PROGRESSO ECONOMICO

§

ART. 1

E' istituito a cura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno il concorso per la premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico. Il concorso ha cadenza biennale.

Possono partecipare al concorso, mediante presentazione di domanda e documentazione, come indicato ai successivi artt. 5 e 6, le seguenti categorie:

A - LAVORATORI DIPENDENTI, DIRIGENTI E PENSIONATI

- a.1-** lavoratori dipendenti in attività di servizio o pensionati che abbiano prestato lungo ed ininterrotto servizio alle dipendenze di imprese industriali, commerciali, agricole, artigiane, dei servizi, di studi professionali, di associazioni delle categorie economiche ed organizzazioni sindacali con sede nelle province di Treviso e/o di Belluno e che si siano distinti per operosità, rendimento e particolari doti professionali. I lavoratori pensionati non devono aver cessato la loro attività da più di 4 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- a.2-** lavoratori resi inabili per infortuni sul lavoro e/o malattia professionale residenti in provincia di Treviso o in provincia di Belluno, che abbiano subito l'infortunio o contratto la malattia professionale nello svolgimento dell'attività lavorativa alle dipendenze di imprese aventi sede nelle due province e/o all'estero;
- a.3-** dirigenti, in attività di servizio, che abbiano una notevole anzianità di impiego e che svolgano da lungo tempo attività direttiva presso la stessa impresa con sede in provincia di Treviso e/o di Belluno, oppure che abbiano sensibilmente contribuito, per le loro doti tecnico-organizzative, allo sviluppo economico dell'impresa;

B – IMPRESE

- b.1-** imprese industriali, commerciali e del terziario (comprese le ausiliarie del commercio), artigiane, agricole o dirette coltivatrici, le quali vantino un lungo periodo di ininterrotta attività;
- b.2-** imprese operanti con l'estero che si siano particolarmente distinte per l'attività di esportazione (con fatturato all'estero almeno di importo doppio rispetto a quello nazionale);
- b.3-** imprese che abbiano introdotto un'innovazione tecnologica rilevante per il miglioramento dell'ambiente ecologico o della competitività aziendale; oppure che abbiano conseguito un brevetto per invenzione, modello o disegno industriale, almeno a livello europeo, di particolare rilevanza e applicazione in ambito tecnico, della sicurezza sul lavoro o della preservazione dell'ambiente;



- b.4-** imprese start-up innovative che al momento della presentazione della domanda siano iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese come start-up innovativa o come incubatore certificato e che contribuiscano allo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale e alla creazione di un contesto maggiormente favorevole all'innovazione;
- b.5-** imprese femminili con titolare donna o con una prevalenza della componente femminile tra i soci, distintesi per l'azione imprenditoriale sviluppata;
- b.6-** imprese giovanili il cui titolare o i soci abbiano un'età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti e che operino continuativamente da almeno un triennio;

Le imprese devono svolgere l'attività principale nelle province di Treviso e/o Belluno e non devono risultare cessate al Registro Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

C – IMPRENDITORI E AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ'

- c.1-** imprenditori e amministratori di società che abbiano lavorato nel primo periodo come dipendenti di imprese ed abbiano proseguito l'attività dando vita ad un'impresa, o assumendo la carica di amministratore di società; l'attività alle dipendenze e quella di imprenditore o amministratore di società devono essere svolte nella stessa impresa o in imprese del medesimo comparto; l'imprenditore o l'amministratore di società deve svolgere l'attività principale nelle province di Treviso e/o di Belluno e l'impresa non deve risultare cessata al Registro Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

D – LAVORATORI ALL'ESTERO E RIMPATRIATI

- d.1-** lavoratori ed imprenditori nati in provincia di Treviso e/o in provincia di Belluno o figli di trevigiani o di bellunesi che si siano distinti all'estero per la loro attività;
- d.2.** lavoratori trevigiani e bellunesi rimpatriati, residenti in provincia di Treviso o in provincia di Belluno, che si siano resi benemeriti nel corso di una lunga attività professionale svolta all'estero, anche se stagionalmente, purché con regolare frequenza annuale;

E – ALTRI SOGGETTI

- e.1-** scuole superiori di secondo grado e istituzioni formative accreditate dalla Regione con indirizzo riferito a tutti i settori economici produttivi (primario, industriale, artigiano e terziario) che abbiano introdotto l'alternanza scuola lavoro e/o programmi innovativi di studio, al fine di migliorare il rapporto tra scuola e lavoro;
- e.2-** esperti o docenti che con le loro pubblicazioni abbiano contribuito al miglioramento della cultura economica;
- e.3-** studi di professionisti, iscritti in ordini e collegi professionali riconosciuti, che si siano specializzati in specifiche discipline giuridico-economiche.

Le scuole, gli esperti od i docenti e gli studi di professionisti devono avere rispettivamente sede, residenza e l'attività principale in provincia di Treviso e/o in provincia di Belluno e possono partecipare al concorso mediante candidatura diretta o segnalazione da parte di persone o enti terzi qualificati.

ART. 2

I premi consistono in medaglie del conio camerale accompagnate da diploma.

ART. 3

La Giunta camerale fissa ogni biennio l'epoca di svolgimento del concorso, determinando altresì il numero dei premi da assegnare per ciascuna categoria di concorrenti e stabilendo l'anzianità minima richiesta per l'ammissione al concorso rispettivamente nelle sezioni di cui ai nn. a.1, a.3, , b.1, c.1, d.1 e d.2 dell'art. 1 ed il valore minimo delle esportazioni per l'ammissione nella sezione b.2 dello stesso art. 1.

ART. 4

Il bando biennale del concorso viene pubblicato nel sito internet camerale e diffuso con altre modalità ritenute opportune almeno 20 giorni prima del termine di presentazione delle domande.

ART. 5

Le domande di partecipazione al concorso per le categorie di cui alle lettere A-B-C-D dell'art. 1 devono essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa dall'interessato (o dai legali rappresentanti se trattasi di impresa), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, su apposito modulo predisposto dall'Ente, che attesti:

- la cittadinanza e la qualifica di pensionato (per gli ex dipendenti collocati in pensione);
- l'assenza di contestazioni di tipo fiscale in ordine al carico tributario;
- l'assenza di cause ostative all'assegnazione del premio come in appresso indicate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti giudiziari per le medesime cause ostative;
- la regolarità dell'impresa ai fini del DURC (documento unico di regolarità contributiva), per quanto riguarda gli obblighi previdenziali previsti a favore del personale dipendente;
- il grado di invalidità riconosciuto dall'INAIL (solo per i lavoratori resi inabili per infortuni/malattia sul lavoro).



Sono considerati cause ostantive all'assegnazione del premio i seguenti eventi:

- avere in corso procedure fallimentari o altre procedure concorsuali; aver presentato domanda di concordato preventivo;
- i delitti contro la persona commessi con violenza, contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione, la Fede Pubblica e l'Ordine Pubblico;
- la violazione delle norme in materia tributaria;
- la violazione delle norme igienico - sanitarie in attività imprenditoriali;
- la violazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la violazione delle disposizioni sul lavoro (trattamento economico, assistenziale e previdenziale dei lavoratori);
- la violazione delle norme sulla tutela del mercato e della concorrenza.

L'ostatività perde di significato se il richiedente è stato successivamente riabilitato.

Inoltre, per ogni categoria deve essere allegato:

- A) - se trattasi di lavoratori dipendenti di impresa, di studi professionali o dirigenti d'azienda, una attestazione del datore di lavoro e fotocopia del libretto di lavoro o analogo documento attestante il periodo di lavoro e la tipologia contrattuale (es.: estratto contributivo, contratti di lavoro in vigore alla data di presentazione della domanda);
 - se lavoratori inabili per infortuni sul lavoro, eventuali documenti contenenti il grado di invalidità e le circostanze dell'infortunio e/o della malattia professionale;
 - se pensionati, una attestazione dell'ultimo datore di lavoro e fotocopia del libretto di lavoro o analogo documento attestante il periodo di lavoro e la tipologia contrattuale (es.: estratto contributivo);
- B) - se trattasi di imprese, una relazione sull'origine e sugli sviluppi dell'attività (da cui risulti eventualmente la continuità aziendale, il legame tra un'impresa e la preesistente con riferimento ai rapporti di parentela in caso di passaggio generazionale. Può essere utile la presentazione di documento attestante l'inizio dell'attività antecedente all'iscrizione al Registro Ditte/Imprese);
 - limitatamente alle imprese operanti con l'estero: una relazione sull'attività dell'impresa, contenente i dati complessivi delle esportazioni e delle vendite nazionali dell'ultimo triennio, il numero degli addetti occupati sempre nell'ultimo triennio, nonché ogni altro elemento utile ad inquadrare eventuali relazioni di collaborazione tecnica ed economica con imprese e paesi esteri;
 - limitatamente alle imprese che hanno introdotto un'innovazione tecnologica rilevante per il miglioramento dell'ambiente ecologico o della competitività aziendale: una relazione sugli interventi realizzati, nella quale siano evidenziati gli aspetti quantitativi e qualitativi del miglioramento dell'impatto ambientale o della competitività aziendale

- conseguiti; per i brevetti conseguiti deve essere presentata documentazione che illustri adeguatamente i ritrovati (es.: documento rilasciato dall'E.P.O. European Patent Office);
- limitatamente alle imprese start-up innovative o incubatori certificati, imprese femminili e imprese giovanili: una relazione che evidenzii l'attività svolta e i risultati raggiunti;
- C) - se trattasi di imprenditori e amministratori di società, una relazione sull'origine e sugli sviluppi dell'attività, eventuale documento attestante l'inizio dell'attività e fotocopia del libretto di lavoro o analogo documento attestante il periodo di lavoro alle dipendenze;
- D) - se trattasi di lavoratori ed imprenditori trevigiani all'estero, idonea e particolareggiata documentazione comprovante l'attività svolta;
- se trattasi di lavoratori rimpatriati, una relazione sui precedenti lavorativi all'estero.

Le attestazioni e le relazioni di cui sopra devono essere stese secondo gli appositi moduli/questionario reperibili sul sito web della Camera di Commercio www.tb.camcom.it.

I concorrenti devono possedere i requisiti richiesti dal bando di concorso alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Gli aspiranti possono inoltre produrre ogni altro atto, documento o attestato ritenuto idoneo titolo di merito ai fini della partecipazione al concorso.

L'Ente verificherà l'iscrizione negli Albi, Ruoli e Registri camerali tenuti a norma delle vigenti disposizioni, il pagamento del diritto annuale (per le imprese soggette all'obbligo di iscrizione), la posizione rispetto al registro dei protesti ed effettuerà inoltre idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ART. 6

Le candidature o segnalazioni per la partecipazione al concorso nelle sezioni di cui ai nn. e.1, e.2 e e.3 dell'art. 1 devono illustrare compiutamente l'attività ed i titoli di merito dei candidati.

ART. 7

Non è ammesso al concorso chi, per lo stesso titolo, sia già stato premiato dalle preesistenti Camere di Commercio di Treviso e di Belluno, fatta eccezione per le imprese non premiate nell'ultimo trentennio. Può partecipare chi ha preso parte a precedenti concorsi camerali senza essere stato premiato. Non sono inoltre ammessi al concorso i lavoratori della Pubblica Amministrazione, pertanto non può essere considerato ai fini dell'assegnazione del premio il servizio prestato presso la P.A.



ART. 8

L'istruttoria delle domande, della relativa documentazione e delle segnalazioni è effettuata dall'Ufficio Segreteria Generale dell'Ente camerale, sulla base del Regolamento e del Bando di concorso biennale.

Ai fini del conteggio del periodo lavorativo e di attività le frazioni di anno inferiori ai sei mesi non saranno computate, mentre quelle uguali o superiori ai sei mesi verranno considerate come anno aggiuntivo.

Le domande incomplete dovranno essere integrate e regolarizzate entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione.

Sulla base dei risultati dell'istruttoria viene redatto l'elenco nominativo dei candidati, suddivisi per categoria e per anzianità di lavoro e di attività, da sottoporre alla Giunta camerale.

ART. 9

La valutazione definitiva e la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto al premio è effettuata dalla Giunta camerale tenendo conto dell'anzianità di servizio/attività, fatte salve le risultanze dei controlli effettuati d'ufficio, qualora non completati in tempo utile.

La Giunta assegnerà insindacabilmente i premi nel numero stabilito dal bando, sulla base della graduatoria formatasi.

E' facoltà della Giunta camerale attribuire ad altra categoria i premi che dovessero rendersi disponibili per mancata assegnazione.

In caso di parità di anzianità in ogni singola categoria, la precedenza in graduatoria sarà attribuita in base all'ordine cronologico di spedizione (pec, fax e raccomandata) e di ricevimento (per la consegna a mano) delle domande.

La Giunta delibera altresì riguardo alle eventuali domande non accolte.

ART. 10

La Giunta camerale si riserva di conferire premi fuori concorso ad imprese commerciali, industriali, artigiane, agricole, che abbiano introdotto notevoli miglioramenti strutturali ed organizzativi, realizzando cospicui risultati produttivistici e di valore sociale.

ART. 11

I dati dei candidati verranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 12

Il provvedimento finale della Giunta camerale, con l'elenco dei soggetti a cui assegnare il Premio, nonché delle eventuali domande non accolte,



dovrà essere assunto entro 15 mesi dalla data della delibera di Giunta che bandisce il concorso.

La Giunta infine stabilisce, in ogni edizione del concorso, la data della premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico da effettuarsi con pubblica cerimonia alla presenza delle Autorità.

(Regolamento approvato con delibera della Giunta camerale n. 30 del 21.3.2017 e ratificato dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 6.4.2017)